

**INCORNICE**

*A New York in asta i disegni antichi con prezzi favorevoli*

# Carte da investimento

di **Alberto Fiz**

I disegni resistono alle scosse del tempo. Se ne trovano di ogni epoca e i loro prezzi sono generalmente assai modesti, generalmente al di sotto dei 20 mila euro. Eppure fino al Seicento, erano considerati il fondamento delle arti, con una considerazione superiore alla pittura. Ora, nonostante le tante fiere in giro per il mondo, la vulgata comune li considera un settore minore, commettendo un grave errore che può avvantaggiare quella nicchia di specialisti che seguono l'avventura delle carte antiche.

Mentre in Italia, la stagione riparte da Bologna con Arte Fiera, la kermesse d'arte moderna e contemporanea più popolare in programma dal 24 al 26 gennaio con 155 espositori quasi tutti italiani, gli appassionati di inchiostri e carboncini si ritrovano a New York dove il 28 e 29 gennaio vengono proposti, al miglior offerente, oltre 300 fogli compresi tra il '500 e il '700 in vendita a prezzi che partono dai 3 mila euro per arrivare a oltre il milione. In realtà solo in un paio di casi la gara potrebbe chiudersi con una cifra a sei zeri. Tra questi uno straordinario foglio di Andrea Mantegna esposto di recente alla National Gallery di Londra che contiene i tratti emblematici della sua pittura, all'incanto con una stima a richiesta. Si tratta del *Trionfo di Alessandria* che celebra i fasti di Giulio Cesare. L'opera, recentemente riscoperta, è uno dei disegni preparatori del monumentale dipinto custodito dalla British Royal Collection. Insomma, gli elementi per un prezzo altisonante ci sono tutti. In genere si possono realizzare felici incursioni spendendo cifre inferiori a quelle dei giovani artisti. In questo caso la garanzia arriva

dalla storia e il 28 gennaio, da Christie's a New York, parte con una stima di 7/10 mila dollari (6/9 mila euro) *Veduta di San Giorgio Maggiore* realizzata da Giacomo Guardi, figlio del più famoso Francesco. Sulla carta pare un ottimo affare tenendo conto che nel gennaio 2007, sempre da Christie's a New York, la stessa opera era stata pagata una fortuna, addirittura 50 mila dollari, pari a 39 mila euro. Ma non sempre il venditore si deve pentire e, da Christie's, va all'incanto a 800/1,2 milioni di euro *Veduta del castello di Warwick* di Canaletto, tra le più raffinate realizzazioni a penna e inchiostro dell'artista al di fuori dei soggetti lagunari. Ebbene, nel giugno 1997 la stessa opera era stata acquistata dall'attuale proprietario per una somma pari a 330 mila euro. Grandi opportunità anche nella fascia bassa e da Sotheby's per una serie di studi giovanili di Jacopo Palma il Giovane ispirati a Tintoretto, sono sufficienti pochi spiccioli, appena 3/4 mila dollari (2/3 mila euro), mentre per un vero e proprio repertorio di teste di ogni foggia estile su un foglio di pochi centimetri schizzato

nel '600 in ambito romano, è sufficiente ipotizzare una spesa di 5/7 mila dollari (4/6 mila euro). Ad Arte Fiera, con la stessa cifra, si può scegliere tra le proposte di Pittura XXI, la nuova sezione dedicata specificatamente a un genere che trova molto oppositori anche se al botteghino è sempre vincente. Ma a Bologna c'è anche un focus per ripassare le vicende degli anni sessanta, da Mario Nigro a Bice Lazzari. (riproduzione riservata)



*Nell'ambito dei disegni antichi, il 28 gennaio, da Christie's a New York, va all'incanto Veduta di San Giorgio Maggiore di Giacomo Guardi. La valutazione è di 7/10 mila dollari*

